

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico



LIBERATI DAGLI ECCESSI
*ritrova
il tuo benessere*



integratori a base di estratti titolati e attivi naturali
SENZA GLUTINE, SENZA LATTOSIO E SENZA COLORANTI ARTIFICIALI

Anno XXXIII n. 40/41 15 novembre 2019 - POSTE ITALIANE S.P.A. - Speciazione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (Conv. in Legge 27/2/2004 n. 46) art. 1, Comma 1, DCB Milano


produzione italiana

 **Marco Viti**

Numero Verde
800-013622

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CONTATTARE L'AGENTE DI ZONA
O CHIAMARE IL NUMERO VERDE

marco-viti.it

Novità

ALOE 100% PURO

SUCCO DI ALOE naturale



PERCHÈ SI CONSIGLIA DI BERE L'ALOE?

- Migliora la funzionalità epatica
- Favorisce il transito intestinale
- Contribuisce alla funzione depurativa
- Favorisce la digestione
- Favorisce un'azione emolliente e lenitiva sul sistema digerente

CURIOSITÀ: "ATTENTI FIN DALLA SCELTA DELLA MATERIA PRIMA"

L'Aloe utilizzata è prodotta attraverso un innovativo e particolare processo di produzione chiamato **NaturaLock SYSTEM** che, attraverso la bassa temperatura, la concentrazione mediante filtrazione e l'**ASSENZA di ENZIMI**, garantisce un succo di Aloe comparabile a quello di un gel fresco.

DRENANTI IN 5 AROMI DIFFERENTI

ANANAS, TÈ VERDE, LAMPONE, MIRTILLO, UVA ROSSA



FORMULA RICCA E CONCENTRATA

Con **BETULLA, EQUISETO, PILOSELLA, ORTOSIPHON E GRAMIGNA** per favorire il drenaggio dei liquidi corporei

Con **TÈ VERDE e ROSMARINO** dalle proprietà antiossidanti

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

40/41

CORRETTO USO DEGLI INTEGRATORI IL DECALOGO DEL MINISTERO

Un settore in grande e continua crescita, dotazione importante nelle mani del farmacista, che può fornire il suo consiglio professionale e offrire al consumatore preziosi suggerimenti sull'utilizzo.

La rilevanza del comparto ha indotto il ministero della Salute a elaborare un documento con dieci buone regole per usare bene gli integratori (a pag. 3).

**In corso
al Senato
l'esame
della Legge
di Bilancio**

**Le nuove
disposizioni
fiscali
che interessano
i farmacisti**

**Gli auguri
di Federfarma
al nuovo
presidente Aifa
Domenico Mantoan**



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)

MOVICOL®

Soluzione orale in bustina

- Soluzione Orale in bustina 25ml - 20 bustine
- Codice AIC 029851348
- Prezzo di vendita al pubblico
€ 14,20
- Classe C
- Fornitura RR



Lo troverete nei vostri gestionali come
MOVICOL® SOLUZIONE*OS 20BS 25ML

	000060001
	
MOVICOL soluzione orale in bustina A029851348 NORGINE ITALIA S.r.l. 000060001	
	

MOVICOL, NORGINE e il logo con la vela sono marchi registrati delle aziende del gruppo Norgine.
IT/MOV/1018/0067



Il Punto

Settore in grande crescita, dotazione importante nelle mani del farmacista

CORRETTO USO DEGLI INTEGRATORI IL DECALOGO DEL MINISTERO

È il mercato che cresce di più in farmacia e lo fa da anni, in continua progressione. Ma è anche quello che rappresenta, insieme con i farmaci di automedicazione, uno strumento importante per la salute, sul quale il farmacista può dare il suo consiglio professionale e fornire al consumatore utili suggerimenti, in particolare per quanto riguarda eventuali interazioni con i farmaci.

Quindi, quello degli integratori costituisce un comparto che la farmacia deve tenere sott'occhio e che va debitamente considerato e valorizzato, non soltanto per la sua rilevanza economica. Anche le più avanzate ricerche scientifiche, infatti, evidenziano l'importanza di studi che rapportano gli alimenti alle malattie, e ne studiano le conseguenze fisiologiche ai fini sia preventivi, sia curativi. E ora anche il ministero della Salute attribuisce a questi prodotti particolare rilevanza, visto che recentemente ha dedicato loro un apposito "Decalogo per un corretto uso degli integratori alimentari", fornendo al consumatore 10 utili consigli da tenere sempre ben presenti.

Non dobbiamo dimenticare, infatti, che questa categoria in Italia da anni sta registrando, prima in Europa, un progressivo consenso, e che ormai è un cittadino su due a farne uso per aiutare l'organismo a mantenere lo stato di benessere. E sebbene l'integratore non abbia finalità curative

-come il Ministero si premura di precisare fin dalle premesse- va usato in "modo consapevole e informato", sia nella scelta del prodotto idoneo a ciascun consumatore, sia nella quantità e nell'impiego.

I consigli offerti rappresentano per il farmacista una guida da tener presente nel colloquio con il consumatore, non foss'altro che per la fonte che li fornisce. E poi, come si diceva, gli integratori fanno parte della dotazione del farmacista e, quindi, devono essere gestiti con oculatezza e sempre accompagnati dal consiglio professionale. Ecco allora l'importanza di ricordare al cittadino che l'integratore è un complemento, non un farmaco, in modo da evitare consumi scorretti, e che -primo punto del Decalogo- "una dieta varia ed equilibrata fornisce in genere tutte le sostanze nutritive di cui l'organismo ha bisogno", subito seguito dall'invito a verificare che "gli effetti indicati in etichetta rispondano effettivamente alle specifiche esigenze", effetti peraltro accertati da parte dell'European food safety authority (Efsa).

Non manca poi l'invito -terzo punto- a leggere per intero l'etichetta, a prestare "attenzione alle modalità d'uso, di conservazione e agli ingredienti presenti" e, successivamente, a chiedere consiglio al medico e a informarlo "soprattutto in occasione della prescrizione di farmaci", subito seguito -quinto punto- dall'avvertenza di richiedere "il consiglio del pediatra", se

l'integratore è somministrato ai bambini. Il sesto punto del Decalogo invita a "sospendere l'integratore e a informare il medico o il farmacista" in presenza di effetti indesiderati e -come settimo punto- a ricordare che "gli integratori sono concepiti per contribuire al benessere e non per la cura di condizioni patologiche, che vanno trattate con i farmaci".

Gli ultimi tre punti sottolineano i comportamenti da tenere in specifiche situazioni. Per chi vuole ridurre il sovrappeso l'integratore "può avere solo un effetto secondario e accessorio" e, quindi, non sostitutivo di una dieta adeguata e di una "spesa" energetica legata all'attività fisica. Chi, invece, fa sport, anche a livello agonistico -nono punto- deve tener "conto del tipo praticato, della sua intensità e durata, nonché delle specifiche condizioni individuali". Infine, ultimo punto, alla luce delle vendite online e delle proposte commerciali non autorizzate, l'invito del Ministero è di diffidare degli integratori che promettono "effetti mirabolanti o soluzioni miracolose".

Sono tutti consigli che rientrano nell'usuale bagaglio del farmacista, ma che il ministero della Salute, pur rivolgendosi al consumatore, indirettamente suggerisce come traccia da seguire in farmacia, per un efficace e corretto colloquio di educazione sanitaria.

Il Consiglio di Presidenza

Risultano limitate, al momento, le misure in campo sanitario

IN CORSO AL SENATO L'ESAME DELLA LEGGE DI BILANCIO

Le norme in materia sanitaria si trovano negli articoli 54 e 55 e riguardano due sole questioni: l'abolizione del superticket sulle ricette e l'acquisto di apparecchiature sanitarie per gli studi dei Mmg. L'onorevole Gemmato propone di dotare tutte le farmacie dei defibrillatori

Con le comunicazioni del presidente del Senato sul Disegno di Legge di Bilancio 2020 è stata aperta la sessione. Il testo è stato assegnato, in sede referente, alla V Commissione Bilancio, mentre le altre commissioni sono chiamate a dare un parere sulle parti di loro competenza. Le Commissioni congiunte Bilancio di Senato e Camera hanno svolto, nel frattempo, le consuete audizioni preliminari. Nel testo trasmesso dal Governo le norme in materia sanitaria si trovano agli articoli 54 e 55 e riguardano due uniche questioni: l'abolizione del superticket sulle ricette e l'acquisto di apparecchiature sanitarie per gli studi dei medici di medicina generale. Altre questioni potranno essere inserite nel provvedimento a seguito dell'approvazione di specifici emendamenti.

Per quanto riguarda la prima questione, l'articolo 54 elimina, a decorrere dal 1° settembre 2020, la quota fissa sulla ricetta pari a 10 euro a carico degli assistiti non esentati dalla quota di partecipazione al costo di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, nonché le eventuali misure di partecipazione alternative, applicate dalle Regioni. Tale proposta è finalizzata a perseguire una maggiore equità nell'accesso alle prestazioni sanitarie, consentendo anche il superamento del sistema eterogeneo, determinatosi a livello regionale in tema di compartecipazione.

Conseguentemente, il livello del finan-

ziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato è incrementato di 185 milioni di euro per il 2020 e di 554 milioni dal 2021.

L'articolo 55, invece, autorizza un contributo pari a euro 235.834.000, per far fronte al fabbisogno di apparecchiature sanitarie finalizzate a garantire l'espletamento delle prestazioni di competenza dei medici di medicina generale. La finalità della norma è quella di stimolare le Regioni ad adottare iniziative miranti a ridurre il carico sulle strutture sanitarie e contestualmente le liste di attesa.

Come spiega la relazione al Ddl, "la tecnologia digitale e la Ict hanno reso più accessibili, fruibili a basso costo l'esecuzione di alcune prestazioni che possono essere rese anche in remoto e a domicilio del paziente, soprattutto se anziano e con difficoltà negli spostamenti, rendendo concreto un nuovo approccio definibile di primo livello in grado di dare risposte rapide, con facilità di interpretazione anche con l'assistenza della telerefertazione/telemedicina. In questo modo la figura del medico di medicina generale, si rinnova e ricopre un ruolo strategico che rende più prossime e immediate le risposte ai cittadini, più fruibili e accessibili alcune tipologie di esami. In questa prospettiva i medici di medicina generale assumono una valenza centrale ed erogano una definita gamma di servizi ai cittadini (prestazioni di primo

livello: servizi di tele-care e tele-health e telemonitoraggio, ecg, holter, holter pressorio, teledermatologia, retinografia, polisonnografia, eccetera) in grado di concorrere alla sostenibilità del Servizio sanitario pubblico, realizzando una più forte presa in carico degli utenti, migliorando la gestione delle cronicità, decongestionando le liste di attesa, favorendo un minore ricorso al Pronto soccorso e garantendo in buona sostanza più elevati livelli di appropriatezza delle cure".

AMBULATORI MEDICI "ANNESSI" A FARMACIE?

In risposta a un'interpellanza del Movimento 5 Stelle, prima firmataria la deputata **Silvana Nappi**, che denunciava il fenomeno dell'affitto a titolo gratuito da parte di farmacie di ambulatori a favore di medici prescrittori, in Aula alla Camera è intervenuta la sottosegretaria alla Salute **Sandra Zampa**, ricordando che la vigilanza sulle farmacie è attribuita alle aziende sanitarie locali competenti per il territorio e che sono le Regioni a effettuare la vigilanza. La normativa vigente dispone che gli ambulatori medico-chirurgici annessi alle farmacie debbano avere sempre l'ingresso diverso da quello delle farmacie alle quali sono annessi e non debbono avere comunicazione interna con la stessa farmacia, ma non sono in vigore norme specifiche che disciplinino espressamente il divieto di concedere in affitto locali in uso gratuito, allo scopo di prevenire eventuali accordi illeciti tra professionisti sanitari.

Allo stesso tempo, gli accordi tra medici, farmacisti, operatori del settore che accet-

tano denaro, premi, benefici o vantaggi in cambio della prescrizione di determinati farmaci, sono sanzionati penalmente, ove integrino i presupposti del comparaggio, punito dal Regio decreto n. 1265 del 1934 e dal Decreto legislativo n. 219 del 2016. Pertanto, a oggi è prevista la possibilità di adire le autorità giurisdizionali competenti per sanzionare tali pratiche penalmente rilevanti.

Resta ferma la competenza degli Ordini professionali in merito all'obbligo di sanzionare i professionisti che pongano in essere comportamenti deontologicamente scorretti.

DOTARE LE FARMACIE DI DEFIBRILLATORI

Prendendo spunto da un episodio di cronaca, riguardante la morte di un uomo di 55 anni colto da infarto, a causa della

mancanza di un defibrillatore e di un'ambulanza nell'ex ospedale di Ruvo di Puglia, oggi ridotto a semplice poliambulatorio, il deputato di Fratelli d'Italia **Marcello Gemmato** ha presentato un'interrogazione per sollecitare una diffusa presenza di defibrillatori sul territorio.

Nel caso specifico, infatti, l'uomo, che avrebbe accusato un malore nel corso del proprio lavoro, sarebbe stato accompagnato presso il vicino presidio sanitario territoriale della Asl. La guardia medica, non disponendo né di defibrillatore né di un'ambulanza pronta per trasportare l'uomo presso l'ospedale più vicino, poiché già impegnata in altro soccorso, ha potuto provvedere soltanto al massaggio cardiaco, senza riuscire a salvare la vita dell'infartuato.

In relazione a tale notizia desunta dagli organi di stampa, **Gemmato** chiede al ministro della Salute se i fatti esposti

corrispondano al vero e, in caso affermativo, quali iniziative di competenza intenda adottare per garantire la tutela della salute dei cittadini e dei livelli essenziali di assistenza, con particolare riferimento alla possibilità di rendere obbligatoria la presenza di defibrillatori e di personale specializzato all'utilizzo di tale strumentazione in tutte le strutture sanitarie pubbliche.

Inoltre, chiede se il ministro non intenda porre in essere iniziative di tipo normativo volte a utilizzare la capillare rete territoriale delle farmacie private convenzionate con il Servizio sanitario nazionale, dotandole di defibrillatori e di personale specializzato all'utilizzo di tale strumentazione, posto che appare evidente la mancanza di una rete di presidi sanitari pubblici che siano adeguati a coprire l'intero territorio nazionale e a prestare almeno questo genere di primo soccorso in tempi rapidi e nei casi di emergenza. (PB)



Ottima palatabilità



Ricerca scientifica, sicurezza della filiera e qualità certificata nel rispetto della salute delle persone. Azienda con sistema di gestione qualità UNI EN ISO 9001:2015 certificato da Certiquality.

www.nathura.com

Nathura SpA presenta ai signori Farmacisti



LEVIANTIS®
Il lassativo che non c'era.

IL LASSATIVO **OSMOTICO STIMOLANTE**,
RISPETTOSO, EFFICACE, NATHURALE

AZIONE OSMOTICO STIMOLANTE	
Estratto di TAMARINDUS INDICA 5000 mg	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Migliora l'idratazione delle feci ✓ Aumenta efficacemente il transito
Estratto di FRANGULA ALNUS 130 mg <small>(pari a 10 mg glucosifangulina A dosaggio minimo efficace)</small>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Accelera il transito ✓ A dosaggio non irritante
AZIONE ANTISPASMODICA E CONTROLLO DEL GONFIORE	
Estratto di CARUM CARVI 150 mg	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Limita le fermentazioni intestinali ✓ Migliora l'eliminazione dei gas
Estratto di ZINGIBER OFFICINALE 200 mg	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Modula la motilità intestinale ✓ Riduce gli spasmi e il discomfort addominale

Indicato per pazienti con stipsi anche associata a gonfiore e spasmi addominali.

Posologia: 1 o 2 dosi intere al giorno per almeno 2 giorni consecutivi. Trattamento modulabile.

Confezione vendita:
Astuccio da 8 dosi (16 mezze dosi).



A 9 3 6 0 6 1 9 0 8

RIVOLUZIONE CULTURALE AL “CADUCEO D’ORO”

La XV edizione del “Caduceo d’oro”, organizzata a Bari domenica 10 novembre dall’Ordine interprovinciale di Bari e Barletta-Andria e Trani, ha offerto un momento prezioso per riflettere non soltanto sul futuro della professione, ma anche su quello del sistema sanitario. Alla tavola rotonda su “Il farmacista e la nuova governance della politica sanitaria”, moderata dal giornalista Rai Franco Di Mare, autorevoli relatori hanno tracciato le direttive per una “riconversione culturale” delle professioni sanitarie, indispensabile per salvaguardare i valori di universalità, equità e solidarietà del sistema sanitario nazionale.

Una rivoluzione culturale -ha detto il vicepresidente Fofi, Luigi D’Ambrosio Lettieri- che va richiesta alla professione per crescere in efficacia ed efficienza, e che “trova fondamento nella capacità di moltiplicare il sapere da cui nasce la competenza”. E l’impegno al riguardo da parte dei farmacisti è stato confermato dal presidente della Fnomceo, Filippo Anelli, con riferimento alla campagna vaccinale (“La collaborazione tra istituzioni, medici e farmacisti funziona e questo è il miglior auspicio per il futuro”), come pure dal direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia, Vito Montanaro (“I farmacisti sono una risorsa del sistema organizzativo regionale”).

Il presidente di Federfarma, Marco Cosso, dopo aver auspicato una maggiore integrazione sul territorio del farmacista con il medico di base, ha stigmatizzato l’interpretazione distorta del Titolo V della Costituzione, per cui “i farmacisti sono sottoutilizzati dal sistema pubblico” e, al riguardo, ha giudicato “troppo lento il cambiamento promosso dalle istituzioni”. Quindi, il vicesegretario nazionale della Fimmg, Domenico Crisarà ha invitato a “difendere lo spirito” con cui è nata la riforma sanitaria con la Legge 833, mentre il segretario generale di Cittadinanzattiva, Antonio Gaudio-

so, ha ribadito come “ogni euro risparmiato nel comparto salute deve restare nel Ssn”.

“Ci sono tre problemi su cui dobbiamo lavorare”, ha concluso gli interventi il presidente della Fofi, Andrea Mandelli, “e cioè il capitale, il ritorno dei farmaci innovativi in farmacia e il contratto di lavoro”. Ha poi ricordato come la professione sia impegnata a dare “risposte concrete alle domande di bisogno dei cittadini, che spesso non vengono soddisfatte per una burocrazia inaccettabile”. L’incontro ha visto poi con la consegna delle “Benemerenze di anzianità” ai colleghi che hanno raggiunto 40, 50 e 60 anni di iscrizione all’Albo e il saluto di benvenuto ai nuovi iscritti.

BORSE DI STUDIO ALÈS PER FARMACOSMESI LAB

Alès Groupe ha istituito la borsa di studio “Marco Negri” per la partecipazione al Farmacosmesi Lab, in memoria del collega scomparso nella primavera di quest’anno. Farmacosmesi Lab è un corso di dermocosmesi e gestione del reparto dermocosmetico in farmacia, che ha ottenuto il patrocinio di Fofi, Utifar, Federfarma, Fenagifar e Cosmast (Master in Scienza e tecnologie cosmetiche) dell’Università di Ferrara.

Il corso -illustrano gli organizzatori- “ha l’obiettivo di sensibilizzare il farmacista verso l’importanza della cosmesi per la cura della pelle e di come usare al meglio tecniche di marketing e comunicazione per migliorare la gestione del reparto, anche a partire dal banco etico”.

Al centro dell’approfondimento temi quali fisiologia della cute, inestetismi cutanei e chimica degli ingredienti cosmetici, ma anche competenze di marketing e comunicazione.

Quest’anno la borsa di studio “Marco Negri” è stata assegnata alle dottoresse Mariangela Gaburri e Mara Bimbatì, della Farmacia Perani Remo e Gaburri Maria Angela di Mantova, e alla dottoressa Silvia Budello della Farmacia Gastaldi dottor C.

Benzi di Milano. Il corso è in svolgimento a Milano, presso la Fofi in viale Piceno 18: il primo appuntamento si è tenuto il 26 e 27 ottobre; il secondo è in programma dal 30 novembre al 1° dicembre.

VIDEO ANTI INFLUENZA DI FEDERFARMA ROMA

Un video che invita la cittadinanza a chiedere informazioni sull’influenza in oltre mille farmacie di Roma e provincia. È quanto ha realizzato Federfarma Roma ora che, con i primi freddi, le malattie invernali sono alle porte, per informare che i disturbi del “Generale Inverno” si possono prevenire e che, grazie ai consigli del farmacista, si può tenere lontana la paura di ammalarsi. L’accattivante video è diffuso sui canali social (Facebook e Instagram) dell’Associazione e molti sono i messaggi che invia alla cittadinanza. Innanzitutto che “l’influenza fa paura a tutte le età” e che “la tua farmacia può offrirti più di un’iniezione di coraggio”, invitando le famiglie -che nel video sono sedute sul divano, spaventate dai sintomi influenzali come in un film del terrore- a passare in farmacia per ricevere informazioni e consigli, in modo da evitare di dover fare i conti con l’influenza.

“La campagna prosegue poi in farmacia” spiega Laura Cesaroni, presidente della Commissione comunicazione di Federfarma Roma “dove si può trovare un vademecum che spiega come proteggersi da febbre e raffreddori e dove il farmacista spiega come, a seconda dell’età, si possono prevenire i malanni di stagione attraverso l’assunzione di integratori o di prodotti omeopatici”. Il video fa seguito a un cartone animato, diffuso qualche mese fa sempre sulle pagine social di Federfarma Roma, che invitava la cittadinanza a diffidare dall’acquisto di farmaci online su siti non autorizzati. “Anche questo sull’influenza” precisa il presidente di Federfarma Roma, Vittorio Contarina “attrae l’attenzione e invita tutti a non allarmarsi. Per

tenere alla larga le paure, basta affidarsi ai professionisti della salute e i primi referenti sul territorio sono proprio i farmacisti”.

NUOVA REVIEW DI INTEGRATORI ITALIA

Atre anni di distanza dalla precedente edizione è stata presentata a Milano, martedì 12 novembre, la seconda edizione della Review di Integratori Italia sull'integrazione alimentare, dal titolo “Evidenze dalla ricerca scientifica e nuove frontiere di sviluppo”. In questi tre anni numerosi sono stati gli studi della ricerca sperimentale e clinica, a conferma sia della connessione tra caratteristiche individuali e alimentazione, sia dell'importanza dei prodotti a base di erbe, sia delle nuove frontiere aperte dai probiotici e della rivoluzione del microbioma.

Il dibattito è stato aperto dal presidente di Integratori Italia, Alessandro Golinelli, che ha ricordato la *mission* dell'associa-

zione, cioè “contribuire alla crescita della conoscenza, del corretto utilizzo e della qualità degli integratori alimentari, per favorire scelte sempre più consapevoli del consumatore e per lo sviluppo di questo settore in Italia”.

Quindi sono intervenuti gli autori della review, sia docenti universitari, sia tra i maggiori esperti italiani sul tema della nutrizione e della salute (Franca Marangoni, Patrizia Restani, Lorenzo Morelli, Domenico Careddu, Vincenzo De Leo, Andrea Poli, Giovanni Scapagnini, Antonio Gasbarrini), che hanno evidenziato il ruolo degli integratori per le specifiche esigenze e per i vari periodi della vita, dall'infanzia, all'età adulta della donna e dell'uomo.

Il mercato degli integratori è in Italia assai vivace e dinamico, come dimostrano gli ultimi dati di mercato, che registrano un fatturato superiore ai 3,2 miliardi di euro, con un incremento delle vendite superiore al 4% rispetto all'anno precedente. Sono

dati che testimoniano sia l'importanza del comparto, sia il favore dei consumatori verso una produzione innovativa e di qualità.

A RIMINI CONGRESSO DI SENIOR ITALIA

Si tiene, dal 22 al 24 novembre presso il Palacongressi di Rimini, il congresso di Senior Italia FederAnziani, dove la kermesse CosmoSenior con tre giorni di incontri, momenti educativi e stand, si intreccia con l'annuale appuntamento della Federazione della terza età. Il Congresso Senior Italia quest'anno vede come presidente onorario il viceministro della Salute, Pierpaolo Sileri, e come presidenti i direttori generali del ministero della Salute, Marcella Marletta (Farmaci e Dispositivi Medici), e Claudio D'Amario (Prevenzione). Sabato 23 e domenica 24 parteciperà alle attività il testimonial della Festa dei Nonni, Lino Banfi.

YOVIS® FLACONCINI

La forza di **25 MILIARDI** di fermenti lattici vivi
IN UN SOLO FLACONCINO

YOVIS FLACONCINI 25 miliardi di fermenti lattici vivi
Senza glutine e lattosio
Integratore alimentare
ALFASIGMA

GUSTO FRAGOLA

10 Flaconcini da 10 ml

10 flaconcini monodose facili da utilizzare

Senza LATTOSIO

Senza GLUTINE

ALFASIGMA

Può essere assunto in **gravidanza** e durante l'**allattamento**

Tappo con tecnologia 3Phase per una migliore protezione della vitalità dei probiotici

Conservazione fuori frigo

Farmacia, sanità ed economia sui giornali e sul web

IN PRIMO PIANO DIADAY, AIFA E SPESA FARMACEUTICA

Sugli organi di informazione italiani nell'ultima settimana si è parlato molto, tra i tanti argomenti, della campagna nazionale sul diabete di Federfarma, della nomina di Domenico Mantoan al vertice dell'Agenzia italiana del farmaco, dei costi della sanità pubblica e del Patto per la Salute

Oltre 5.000 farmacie da lunedì 11 novembre a sabato 16 novembre mobilitate in favore dei pazienti diabetici per la terza edizione del DiaDay, quest'anno focalizzato sull'aderenza alla terapia da parte dei pazienti affetti da diabete di tipo 1 e 2. La campagna nazionale, promossa da Federfarma, è stata effettuata gratuitamente dalle farmacie aderenti, con la proposta ai cittadini diabetici di un questionario anonimo, convalidato dalla comunità scientifica, per valutare il grado di aderenza alla terapia prescritta dal medico (*Quotidiano Sanità*, 8.11.19).

MANTOAN NOMINATO PRESIDENTE DELL'AIFA

Si è insediato il nuovo presidente del Consiglio di amministrazione dell'Aifa, Domenico Mantoan. "Ringrazio il ministro della Salute Roberto Speranza e tutti i rappresentanti della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome per avermi scelto per un incarico tanto prestigioso e così importante per la sanità pubblica italiana", ha dichiarato il neopresidente.

"Metterò al servizio di Aifa -assicura Mantoan- le mie conoscenze, quanto ho imparato in questi ormai tanti anni di impegno nel settore sanitario, con la consapevolezza che la gestione del farmaco è strategica per il futuro del nostro sistema" (*Pharmakronos*, 8.11.19).

VARIE

Federfarma Catanzaro da tempo chiede all'Asp di recuperare gli arretrati dei rimborsi dovuti alle farmacie e ha indetto lo stato di agitazione della categoria dal prossimo 25 novembre. Alla protesta si uniscono le farmacie rurali, che parlano di "gravissimo comportamento da parte dell'Azienda sanitaria provinciale". La loro rappresentante, Cristina Murone, afferma che "l'Asp da mesi non paga più le farmacie per il servizio svolto. Le farmacie devono ancora essere rimborsate dei medicinali dispensati a luglio, agosto e settembre 2019, mentre il 30 novembre scadrà (molto verosimilmente invano) il termine per il pagamento delle spettanze relative alla erogazione effettuata a ottobre, oltre al pagamento delle fatture di presidi e ausili fermi a febbraio scorso" (*Gazzetta del Sud*, 7.11.19).

Premi a chi farà prendere i rapinatori di farmacie. Una ricompensa a chi fornirà elementi validi per poter identificare i rapinatori di farmacie. È la proposta provocatoria di Michele Di Iorio, presidente di Federfarma Napoli, dopo l'ultimo assalto a opera di malviventi armati e incappucciati: "Le farmacie vengono usate come bancomat dai rapinatori e il più delle volte il danno provocato è addirittura più ingente del furto in sé. Se per scardinare la cassa automatica mandano, per esempio, in tilt

l'intero sistema informatico, si rischia di non lavorare per giorni o comunque di farlo in maniera monca" (*Roma*, 5.11.19).

Il Patto per la Salute 2019-2021, secondo quanto previsto dal decreto fiscale, dovrà essere siglato entro il 31 dicembre, in maniera tale da poter recepire alcune misure contenute nella Legge di Bilancio. Ma il ministero dell'Economia, nonostante le convergenze tra ministero della Salute e Regioni, mette più di un paletto: frena sulla flessibilità per le assunzioni e sulla possibilità per i medici in corsia a 70 anni, così come è contrario al ritorno dei governatori-commissari nelle Regioni con i conti in rosso (*Il Sole 24 Ore*, 5.11.19).

Tetti alla spesa farmaceutica. Le aziende produttrici di farmaci, riunite ieri a Roma all'VIII Healthcare Summit del *Sole 24 Ore*, chiedono al Governo di sciogliere vecchi nodi che si trascinano da anni, a partire da quello relativo ai tetti di spesa e al meccanismo del payback. "La spesa farmaceutica non è cresciuta negli anni come le altre voci della spesa sanitaria, come certifica la Ragioneria dello Stato" osserva il presidente di Farmindustria Massimo Scaccabarozzi. Il tetto di spesa sui farmaci ospedalieri "è evidentemente sottofinanziato fin dall'inizio e sarà sfiorato quest'anno per oltre 2 miliardi, mentre quello della territoriale avrà un avanzo di oltre 800 milioni", continua Scaccabarozzi. "È ora che i due tetti siano rimodulati, utilizzando le risorse lì dove servono, superando anche il sistema dei payback per il quale le aziende hanno pagato 8,5 miliardi dal 2013, quasi una Finanziaria" (*Il Sole 24 Ore*, 6.11.19).

E-fattura e privacy. L'archiviazione integrale di tutte le fatture emesse e ricevute, compresi i dati non fiscalmente rilevanti e quelli relativi alle prestazioni fornite, è "sproporzionata". E, come tale, rischia di porsi in contrasto con il principio di proporzionalità dei dati indicato come parametro di riferimento dalla Corte di Giustizia Ue. Inoltre, le misure per evitare che un patrimonio informativo così sensibile sia esposto a rischi di "esfiltrazione o attacchi informatici" dovrebbero essere individuate con atto normativo e non con provvedimenti della Guardia di finanza o dell'Agenzia delle Entrate. Queste le principali osservazioni del Garante della Privacy nella memoria trasmessa alla commissione Finanze della Camera, dove sono in corso le audizioni sul decreto (*Il Sole 24 Ore*, 6.11.19).

Università e pseudoscienze. Si moltiplicano, nelle università italiane, corsi di materie pseudoscientifiche spesso finanziati da soggetti privati di dubbia credibilità. L'articolo 33, comma 1, della Costituzione afferma che "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento". La libertà di insegnamento trova limiti precisi anche in sede di Corte Costituzionale, il principale dei quali è il diritto dei discenti a non essere danneggiati o ingannati dall'insegnamento ricevuto. Inoltre, si intende proteggere da interferenze censorie il vantaggio che può derivare al Paese dal promuovere la ricerca scientifica libera, non certo le pseudocre-

denze motivate da interessi commerciali di enti privati. L'articolo 33, quindi, tutela il diritto a insegnare in qualsivoglia modo la scienza, per gli indubbi vantaggi che questo comporta per il cittadino e per lo Stato, ma non la pretesa di insegnare come scienza saperi deboli, fallaci e screditati come medicine alternative, creazionismo, agricoltura biodinamica e così via (*La Stampa Tutto Scienze*, 6.11.19).

Pelle stampata in 3D utilizzando un inchiostro biologico: è uno dei traguardi al quale sta lavorando la piattaforma di innovazione all'interno del campus dell'Università di Lione. "Se una persona ha riportato ustioni sul 70-75% del corpo -spiega il ricercatore Christophe Marquette- è difficile ottenere cellule a sufficienza per ricostruire la pelle in laboratorio. Inoltre, di solito occorrono 20-25 giorni. Il bio-inchiostro, invece, riusciamo a produrlo in una settimana. È biodegradabile: lo abbiamo formulato in modo che si riassorba quando le cellule dell'epidermide ricrescono" (*Corriere Salute*, 7.11.19).

Lo stetoscopio, da secoli strumento simbolo e indispensabile della professione medica, è ormai "superato" dalla tecnologia, con la messa a punto di apparecchi a ultrasuoni, app e algoritmi. L'industria degli apparecchi medicali ha miniaturizzato ogni tipo di strumento creando, con gli scanner a ultrasuoni, stetoscopi digitali

che, appoggiati per un secondo sul petto del paziente e collegati allo smartphone, creano immagini e forniscono dati in tempo reale. Nonostante queste innovazioni, lo steto-fonendoscopio è al centro di una grande discussione in ambito cardiologico, in quanto non tutti sono d'accordo sul fatto che se ne possa fare a meno. C'è da dire, però, che l'uso dello stetoscopio richiede abilità, orecchio, intuizione clinica: qualità che dipendono molto dall'esperienza e dalla pratica individuale (*Liberio*, 5.11.19).

Previsioni d'autunno secondo la Ue. La Commissione europea ha pubblicato le sue previsioni d'autunno. La crescita della zona euro nel 2020 dovrebbe resistere, ma i fattori di incertezza sono numerosi e l'Italia rimane un caso a sé. Il Paese continuerà a fare i conti con un disavanzo elevato, secondo Bruxelles maggiore di quanto stimato dal Governo Conte. L'esecutivo comunitario ha comunque escluso a breve qualsiasi procedura per debito eccessivo. In Italia, la ripresa dovrebbe cominciare nel 2020 (dal +0,1% di quest'anno allo 0,4% del prossimo), ma rischia di essere debole rispetto a quanto registrato in altri Paesi della zona euro. La Commissione europea prevede inoltre un deficit al 2,3% del prodotto interno lordo nel 2020, più alto rispetto a quello stimato dal ministero dell'Economia, pari al 2,2% del Pil (*Il Sole 24 Ore*, 8.11.19). (US.SM - 17867/464 - 11.11.19)

** Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare.*

Filodiretto

L'informazione quotidiana
di Federfarma

IL DECRETO COLLEGATO AL DDL DI BILANCIO LE DISPOSIZIONI DI NATURA FISCALE

È stato pubblicato in G.U. ed è entrato in vigore il 27 ottobre scorso il Decreto legge 124/2019, collegato fiscale alla manovra di bilancio 2020. La disposizione di maggiore rilievo è quella contenuta nell'art. 15, che conferma, per tutto il 2020, il divieto di fatturazione elettronica per i soggetti, come le farmacie, che trasmettono i dati al Sistema Ts per le prestazioni sanitarie effettuate nei confronti delle persone fisiche. Inoltre, il decreto rivede i limiti all'uso del contante, introduce una disciplina sanzionatoria per chi rifiuta pagamenti elettronici con carte di debito e credito, fissa al 2021 il debutto della dichiarazione Iva precompilata e prevede un inasprimento delle pene per i reati tributari.

Sulla G.U. n. 252 del 26 ottobre scorso è stato pubblicato ed è entrato in vigore il giorno successivo, 27 ottobre, il Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili", collegato alla Legge di Bilancio per il 2020. Si riassumono, di seguito, alcune delle principali previsioni di interesse della categoria.

• **Fatturazione elettronica e sistema tessera sanitaria (art. 15)** - La disposizione conferma anche per il 2020 il divieto, inizialmente previsto in via transitoria per il 2019, di emettere fatture elettroniche tramite lo Sdl per le prestazioni sanitarie effettuate nei confronti delle persone fisiche. Il divieto riguarda gli operatori sanitari tenuti all'invio dei dati al Sistema Ts ai fini della redazione della dichiarazione dei redditi precompilata, quindi anche le farmacie. I dati trasmessi al Sistema Ts possono inoltre essere utilizzati solo dalle pubbliche amministrazioni e solo per garantire l'applicazione delle norme in materia tributaria e doganale ovvero, in forma aggregata, per il monitoraggio della spesa pubblica e privata complessiva.

• **Semplificazioni fiscali (art. 16)** - È stato spostato alle operazioni effettuate dal 1° luglio 2020 l'avvio del processo che prevede la predisposizione, da parte dell'Agenzia delle Entrate, delle bozze dei registri Iva e delle comunicazioni delle liquidazioni periodiche Iva, sulla base dei dati provenienti dalle fatture elettroniche, dalle comunicazioni delle operazioni transfrontaliere e dei dati dei corrispettivi acquisiti telematicamente. Conseguentemente, slitta alle operazioni del 2021 l'esordio della predisposizione della bozza di dichiarazione annuale Iva precompilata.

• **Imposta di bollo sulle fatture elettroniche (art. 17)** - Relativamente alle fatture elettroniche inviate dal 1° gennaio 2020 attraverso lo Sdl, in caso di tardivo, omesso o insufficiente versamento dell'imposta di bollo, l'Agenzia delle Entrate comunicherà al contribuente l'ammontare dell'imposta, della sanzione amministrativa (ordinariamente pari al 30%) ridotta a un terzo e degli interessi dovuti. Se le somme non sono pagate entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, l'ufficio procede con l'iscrizione a ruolo a titolo definitivo.

• **Modifiche al regime dell'utilizzo del contante (art. 18)** - Dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021 scenderà dagli attuali 3.000 a 2.000 euro, la soglia che limita le transazioni in denaro contante. Dal 1.1.2022 il limite si abbasserà a 1.000 euro.

• **Esenzione fiscale dei premi della lotteria degli scontrini e istituzione di premi speciali per il cashless (art. 19)** - I premi della "lotteria degli scontrini" non concorreranno a formare il reddito del vincitore nel periodo di imposta di riferimento, né le somme percepite saranno assoggettate ad alcun prelievo erariale. Inoltre, in caso di transazioni effettuate con strumenti di pagamento elettronici tracciabili al momento dell'acquisto, il consumatore parteciperà anche all'estrazione di premi speciali aggiuntivi rispetto a quelli ordinari. Sono altresì previsti dei premi anche per gli esercenti.

• **Sanzione relativa alla lotteria degli scontrini (art. 20)** - Nell'ambito della lotteria nazionale degli scontrini, viene introdotta una sanzione amministrativa da euro 100 a euro 500, a carico dell'esercente che, al momento dell'operazione, rifiuta il codice fiscale del contribuente o non trasmette all'Agenzia delle Entrate i dati della cessione o prestazione. Per il primo semestre di operatività della lotteria degli scontrini - il cui avvio è a oggi stabilito dal 1° gennaio 2020 - le sanzioni per la mancata acquisizione del codice fiscale o della trasmissione dei corrispettivi telematici non troveranno applicazione nei confronti degli esercenti che assolvono temporaneamente all'obbligo di memorizzazione avvalendosi ancora di misuratori fiscali, non in grado di per sé di trasmettere i dati, o mediante il rilascio ricevute fiscali. Si ricorda che, ai sensi del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 31 ottobre 2019 (cfr. Circolare Federfarma prot. n. 17391/456 del 5/11/2019), le farmacie e gli altri operatori sanitari soggetti all'invio dei dati al Sistema Ts, fino al 30 giugno 2020, sono esonerate dall'adempimento in questione.

• **Credito d'imposta su commissioni pagamenti elettronici (art. 22)** - Per le cessioni di beni e prestazioni di servizi rese nei confronti di consumatori finali dal 1° luglio 2020 agli esercenti attività di impresa, arte o professioni spetta un credito d'imposta, in compensazione, pari al 30% delle commissioni addebitate per le transazioni effettuate mediante carte di credito, di debito o prepagate, a condizione che nell'anno d'imposta precedente abbiano avuto ricavi/compensi non superiori a 400.000 euro. Il bonus è utilizzabile esclusivamente in compensazione, a decorrere dal mese successivo a quello di sostenimento della spesa.

• **Sanzioni per mancata accettazione di pagamenti effettuati con carte di debito e credito (art. 23)** - Viene istituita, dal 1° luglio 2020, una specifica *sanzione* per commercianti e professionisti che non accettino pagamenti, di qualsiasi importo, con carta di debito o di credito. Il suo importo è di *30 euro, più il 4% del valore della transazione per la quale è stato rifiutato il pagamento*. L'autorità competente a ricevere il rapporto relativo a questo tipo di violazioni è il prefetto del territorio in cui le stesse sono state commesse.

• **Riapertura del termine di pagamento della prima rata della definizione agevolata di cui all'art. 3 del DL 119/2018 (art. 37)** - Al fine di evitare disparità di trattamento tra coloro che hanno presentato la dichiarazione di adesione alla "rottamazione-ter" entro lo scorso mese di aprile e quanti hanno invece fruito della riapertura dei termini fino al 31 luglio (i primi avrebbero dovuto pagare entro il 31 luglio, i secondi hanno la scadenza fissata al 30 novembre), il pagamento della prima o unica rata è stato unificato per tutti al 30 novembre 2019.

• **Quota dei versamenti in acconto per i contribuenti soggetti agli Isa (art. 58)** - Per i contribuenti soggetti agli Isa, è stata modificata la ripartizione degli acconti Irpef, Ires e Irap: le due rate saranno di pari importo, ognuna del 50%, non più la prima del 40% e la seconda del 60%. La disposizione è già in vigore per l'anno in corso.
(UTP.LC - 17539/460 - 6.11.19)

TRASMISSIONE DEI CORRISPETTIVI

Prossima scadenza: 1° gennaio 2020

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 17524/426 del 6/11/2018, n. 21104/508 del 28/12/2018, n. 6073/155 del 4/4/2019, n. 8126/207 del 14/5/2019, n. 8600/231 del 21/5/2019, n. 9449/248 del 4/6/2019, n. 9681/256 del 7/6/2019, n. 9885/264 dell'11/6/2019, n. 10349/277 del 19/6/2019, n. 10667/283 del 25/6/2019, n. 10943/290 del 29/6/2019, n. 11333/298 del 5/7/2019, n. 12013/317 del 16/7/2019, n. 12192/323 del 19/7/2019, n. 12694/333 del 31/7/2019 e n. 12955/340 del 5/8/2019.

Dal prossimo **1° gennaio 2020 entrerà in vigore l'obbligo di memorizzazione e trasmissione telematica dei dati**

DA FEDERFARMA AUGURI AL NEOPRESIDENTE DELL'AIFA

Federfarma invia al neopresidente dell'Aifa Domenico Mantoan i migliori auguri di buon lavoro, confermando la piena disponibilità delle farmacie a collaborare con l'Agenzia del farmaco per tutelare la salute della collettività e, in particolare, dei cittadini più fragili, quali malati cronici e anziani.

"Auspico che l'operato dell'Aifa persegua l'obiettivo di una crescente omogeneità dell'assistenza farmaceutica sul territorio e di un sempre più razionale utilizzo delle risorse destinate ai farmaci -dichiara Marco Cossolo, presidente di Federfarma- Le farmacie possono fare molto per agevolare l'accesso ai farmaci e garantirne il corretto utilizzo e l'aderenza alla terapia: hanno un ruolo importante perché sono il primo presidio sociosanitario del Ssn, presente capillarmente anche nei centri più piccoli e disagiati, che vanta un contatto quotidiano con le realtà del territorio".

dei corrispettivi anche per tutti gli esercenti attività di commercio al minuto, con volume di affari inferiore a euro 400.000. Per tali operatori economici opererà comunque una moratoria dalle sanzioni della durata di sei mesi, fino al 30 giugno 2020.

Si ricorda che per l'acquisto o l'adattamento degli strumenti necessari alla memorizzazione elettronica e alla trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri incassati è previsto un credito d'imposta pari al 50% della spesa sostenuta, fino a un massimo di 250 euro in caso di acquisto e di 50 euro in caso di adattamento, per ogni strumento.

Resta confermato il market place di Promofarma, che consente alle farmacie di acquisire un modello di registratore telematico, a partire da un prezzo di euro 413,00 più Iva.

È poi possibile fruire del servizio di installazione, configurazione e assistenza dei registratori telematici, secondo i corrispettivi economici indicati sulla piattaforma "market place" di Promofarma.

(UTP.LC - 17930/469 - 12.11.19)

FORME FARMACEUTICHE SOLIDE ORALI

Raccomandazione del Ministero

Il Ministero della Salute ha emanato la Raccomandazione n. 19, che fornisce indicazioni per la manipolazione delle forme farmaceutiche solide orali e quindi per la corretta gestione di tali tipologie di terapie farmacologiche, laddove non sia possibile somministrarle integre e quando le attività di allestimento non siano effettuate dalla farmacia (*il testo è consultabile su www.federfarma.it*).

La Raccomandazione si rivolge non soltanto a Regioni e Province autonome, direzioni aziendali e operatori sanitari pubblici e privati accreditati coinvolti nel processo di cura del paziente e nella gestione dei farmaci, ma anche ai professionisti

della salute del territorio, quali *farmacisti di comunità*, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, operatori sanitari del servizio di emergenza/urgenza territoriale 118, medici del servizio di continuità.

Il documento ministeriale premette che la corretta somministrazione della terapia farmacologica costituisce un requisito indispensabile per l'efficacia e la sicurezza delle cure anche quando si verificano situazioni nelle quali risulta impossibile utilizzare la formulazione integra delle forme farmaceutiche orali solide ed è quindi necessario ricorrere alla loro manipolazione, come, per esempio, in presenza di pazienti pediatrici, disfacici, sottoposti a nutrizione enterale o con ridotta compliance.

La Raccomandazione, che esplicitamente esclude dal suo campo di applicazione i farmaci antineoplastici, ha come oggetto la manipolazione delle forme farmaceutiche solide orali, tenuto conto delle precipue attività professionali riservate alla farmacia (ospedaliera e territoriale). Per manipolazione il documento intende la divisione di compresse, la triturazione, frantumazione, polverizzazione di compresse e l'apertura di capsule. Tutte azioni che, se non correttamente gestite, possono causare instabilità del medicinale, effetti irritanti locali, errori in terapia, compromettendo la sicurezza sia dei pazienti

sia degli operatori sanitari.

Avendo presente l'ampia letteratura scientifica disponibile sull'argomento, riportata nella bibliografia, il documento descrive una serie di procedure e indicazioni, tra le quali si evidenziano quella di procedere alla manipolazione subito prima della somministrazione di ogni singola dose e di spezzare le compresse divisibili lungo la linea di divisione (dove presente), prestando la dovuta attenzione in caso di compresse senza linea di divisione dove il taglio può determinare angoli vivi o facce ruvide. In questo caso, bisogna anche controllare che le porzioni siano delle stesse dimensioni.

Si sottolinea, inoltre, di non dividere le compresse in meno di un quarto, se non specificato dal produttore, e si raccomanda di garantire l'igiene delle mani durante la manipolazione e somministrazione della terapia, preoccupandosi anche dell'igienizzazione degli ambienti e delle attrezzature. Su quest'ultimo aspetto, il documento ribadisce la necessità di disporre di uno spazio adeguato e isolato dove effettuare la manipolazione, al fine di prevenire possibili contaminazioni. Da non sottovalutare è anche il richiamo ai possibili rischi connessi alla inalazione e/o al contatto con i principi attivi (aerosolizzazione).

(UE.AA - 17907/467 - 11.11.19)

CURAPROX

GLI ORIGINALI DALLA SVIZZERA – IL PIACERE DI UNA CORRETTA IGIENE ORALE!



SWISS PREMIUM 
ORAL CARE

CURAPROX Italia S.r.l.
Via L. Negrelli 4
I-39100 Bolzano
Tel. 0471 066010
www.curaprox.it
info@curaprox.it

Notiziario economico

Ufficio Rapporti Economici Federfarma

RICOMMERCIALIZZAZIONE DI LOTTI DI CEROTTO BERTELLI KELEMATA

Precedenti: Circolare Federfarma prot. n. 4082/97 del 5 marzo 2019.

In riferimento al ritiro dal commercio su tutto il territorio nazionale dei lotti del medicinale **Cerotto Bertelli*grande cm16x24 - Aic 004844027 - lotto n. 809005 scad. 9/2023 e lotto n. 811007 scad. 11/2023** e **Cerotto Bertelli*medio cm16x12 - Aic 004844015 - lotto n. 810006 scad. 10/2023**, di Kelemata Srl (cfr. circolare citata tra i precedenti), l'Agenzia italiana del farmaco, con propria e-mail dell'11 novembre 2019, ha giudicato favorevoli le azioni di rilavorazione effettuate dalla ditta a carico dei lotti interessati al ritiro, mediante l'assegnazione dei seguenti nuovi numeri di lotto:

- Lotto 809005 scad. 9/2023 - **nuovo lotto 9090051 scad. 9/2023**
- Lotto 811007 scad. 11/2023 - **nuovo lotto 909005 scad. 11/2023**
- Lotto 810006 scad. 10/2023 - **nuovo lotto 909006 scad. 10/2023.**

Pertanto, è autorizzata la commercializzazione del medicinale **Cerotto Bertelli*grande cm16x24 - Aic 004844027 - lotti n. 9090051 scad. 9/2023 e 909005 scad. 11/2023** e del medicinale **Cerotto Bertelli*medio cm16x12 - Aic 004844015 - lotto n. 909006 scad. 10/2023.** (UE.CA - 17927/468 - 12.11.19)

RITIRO DI LOTTI DI RANITIDINA PENZA

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 14820/386 del 23 settembre 2019, prot. n. 14843/389 del 23 settembre 2019 e prot. n. 14984/392 del 25 settembre 2019.

Pensa Pharma, con propria e-mail pervenuta in data 6 novembre 2019, informa di avere iniziato il ritiro volontario dei lotti di seguito indicati della specialità medicinale **Ranitidina Pensa**, già oggetto di divieto di utilizzo.

- **Ranitidina Pen*20cpr riv 150mg - Aic 035334022 - lotti nn. A170076 scad. 1/2020 - A170945 scad. 6/2020 - A171187 scad. 8/2020 - A171750 scad. 12/2020**
- **Ranitidina Pen*20cpr riv 300mg - Aic 035334034 - lotti nn. A170075 scad. 1/2020 - A170945 scad. 6/2020 - A171187 scad. 8/2020.**

Pensa Pharma fa presente che il ritiro riguarda esclusivamente i sopra menzionati lotti con scadenza 2020. Per gli altri lotti di Ranitidina, oggetto del divieto di utilizzo, seguiranno ulteriori indicazioni in attesa dei risultati delle analisi

relative alle impurezze nitrosamminiche.

Le suddette confezioni saranno ritirate da Assinde secondo le normali procedure. (UE.CA - 17541/461 - 6.11.19)

REVOCA DI AIC DI MEDICINALE VETERINARIO

Sulle G.U. nn. 255 e 256, rispettivamente del 30 e 31 ottobre 2019, sono stati pubblicati due decreti di revoca dell'autorizzazione all'immissione in commercio, su rinuncia della ditta Vetoquinol Italia Srl, delle seguenti specialità medicinali per uso veterinario:

- **Eritromicina 150 mg/g polvere per soluzione orale in acqua da bere - Aic 102735 - tutte le confezioni**
- **Spiramicina 20% polvere solubile per uso orale, da sciogliere esclusivamente nell'acqua da bere o nel mangime liquido - Aic 10339 - tutte le confezioni**

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte del medicinale revocato, in corso di validità, le stesse potranno essere smaltite entro e non oltre 180 giorni dalla data di notifica dell'atto all'impresa interessata.

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farmindustria e le altre associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si comunicano le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino forniture
024273056	LUVION*20CPS 100MG (Neopharmed Gentili)	Pror. car.	23.11.19
033632023	EDRONAX*60CPR 4MG (Pfizer It.)	-	Fine 11.19
021539059	CENTRUM*OS 10FL 10ML 150MG+150 (Polifarma)	-	Non prev.

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

In riferimento alla temporanea carenza della specialità medicinale **Lodoz*30cpr riv 2,5mg+6,25mg - Aic 035583018** (cfr. Farma 7 n. 34-35/2019), la società Merck Serono comunica che il farmaco in questione è nuovamente disponibile per la ripresa della regolare distribuzione.

La società Leo Pharma informa della fine della carenza, a far data dal 5 novembre 2019, della specialità medicinale **Fucidin h*crema 30g - Aic 034560021.**

In riferimento alla notizia pubblicata su *Farma 7* n. 37-38/2019 inerente all'interruzione temporanea della commercializzazione della specialità medicinale **Isoriac*30cps 20mg - Aic 037551076**, la società Pierre Fabre ha comunicato la ripresa regolare della distribuzione del medicinale suddetto.

La società Istituto Lusofarmaco D'Italia comunica la ripresa della regolare distribuzione, dopo un periodo di carenza (cfr. *Farma 7* n. 39/2019), delle seguenti specialità medicinali:

- **Monocinque*50cpr div 20mg - Aic 025623051**
- **Tranex*30cps 500mg - Aic 022019020**

La società Malesci Istituto Farmacobiologico informa di avere cessato la commercializzazione della specialità medicinale **Omeprazen*ev 1fl 40mg - Aic 026803027**. Le confezioni presenti nel canale distributivo possono essere esitate fino a esaurimento scorte.

La società Sandoz comunica che sono nuovamente disponibili le seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	Numero AIC	Lotto / Scadenza
Valsartan Sandoz	320mg 28 compresse rivestite con film	040318115/M	JU8138 / 31.01.2022 JX9980 / 31.05.2022 JX9981 / 31.05.2022 JY6526 / 31.05.2022
Valsartan Sandoz	40mg 14 compresse rivestite con film	040318014/M	JX3544 / 31.01.2022
Valsartan Sandoz	80mg 28 compresse rivestite con film	040318065/M	JV2848 / 1.03.2022 JV2849 / 31.03.2022 JW1928 / 31.03.2022 JW8256 / 31.05.2022
Valsartan Idroclorotiazide Sandoz	320mg+12.5mg 28 compresse rivestite con film	040920136	TY773 / 31.12.2021
Valsartan Idroclorotiazide Sandoz	320mg+25mg 28 compresse rivestite con film	040920151	TY824 / 28.02.2022 TY825 / 28.02.2022 TY841 / 28.02.2022 TY842 / 28.02.2022
Valsartan Idroclorotiazide Sandoz	80mg+12.5mg 28 compresse rivestite con film	040920023	TY862 / 31.12.2021

Per ulteriori eventuali informazioni è a disposizione il Customer care al n. 800.900233.

La titolarità delle sottoelencate specialità medicinali è stata trasferita dalla società Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco - Acraf alla società Omnivision Italia

• Bendalina

- Aic n. 024855037 - «0,5% collirio, soluzione» 30 contenitori monodose;
- Aic n. 024855049 - «0,5% collirio, soluzione» 1 flacone da 7 ml.

• Betaclar

- Aic n. 041858010 - «20 mg/ml + 5 mg/ml collirio, soluzione» 1 flacone Ldpe da 5 ml;
- Aic n. 041858022 - «20 mg/ml + 5 mg/ml collirio, soluzione» 3 flaconi Ldpe da 5 ml;
- Aic n. 041858034 - «20 mg/ml + 5 mg/ml collirio, soluzione» 6 flaconi Ldpe da 5 ml.

• Brimonidina Angelini

- Aic n. 039098013 - «2 mg/ml collirio, soluzione» 1 flacone contagocce Ldpe da 5 ml;
 - Aic n. 039098025 - «2 mg/ml collirio, soluzione» 6 flaconi da 5 ml;
 - Aic n. 039098037 - «2 mg/ml collirio, soluzione» 3 flaconi da 5 ml,
- con variazione della denominazione del medicinale in:
Brimonidina Omnivision

• Clobet

- Aic n. 028591016 - «0,1% collirio, sospensione» 1 flacone da 5 ml.

• Diclocular

- Aic n. 028495012 - «0,1% collirio, soluzione» flacone da 5 ml;
- Aic n. 028495024 - «0,1% collirio, soluzione» 30 contenitori monodose da 0,3 ml.

• Dorzoclar

- Aic n. 039967017 - «20 mg/ml collirio, soluzione» 1 flacone Ldpe da 5 ml;
- Aic n. 039967029 - «20 mg/ml collirio, soluzione» 3 flaconi Ldpe da 5 ml;
- Aic n. 039967031 - «20 mg/ml collirio, soluzione» 6 flaconi Ldpe da 5 ml.

• Droplacomb

- Aic n. 042020014 - «50 microgrammi/ml + 5 mg/ml collirio soluzione» 1 flacone in Ldpe da 2,5 ml;
- Aic n. 042020026 - «50 microgrammi/ml + 5 mg/ml collirio soluzione» 3 flaconi in Ldpe da 2,5 ml;
- Aic n. 042020038 - «50 microgrammi/ml + 5 mg/ml collirio soluzione» 6 flaconi in Ldpe da 2,5 ml.

• Droplatan

- Aic n. 039874019 - «50 microgrammi/ml collirio, soluzione» 1 flacone contagocce da 2,5 ml;
- Aic n. 039874021 - «50 microgrammi/ml collirio, soluzione» 3 flaconi contagocce da 2,5 ml;
- Aic n. 039874033 - «50 microgrammi/ml collirio, soluzione» 6 flaconi contagocce da 2,5 ml.

• Glamidolo

- Aic n. 026065019 - «0,50% collirio, polvere solvente per soluzione» flacone polvere + flacone solvente da 5 ml;
- Aic n. 026065021 - «0,25% collirio, polvere solvente per soluzione» flacone polvere + flacone solvente da 5 ml.

• Luxabiotic

- Aic n. 040918017 - «3 mg/ml + 1 mg/ml collirio, sospensione» 1 flacone in PE da 5 ml.

• **Timololo Angelini**

Aic n. 034305019 - «0,25% collirio, soluzione» flacone da 5 ml;
Aic n. 034305021 - «0,50% collirio, soluzione» flacone da 5 ml,
con variazione della denominazione del medicinale in:

Timololo Omnivision

• **Tirocular**

Aic n. 028165025 - «4% collirio, soluzione» flacone 10 ml.

• **Tobramicina Angelini**

Aic n. 035827017 - «0,3% collirio, soluzione» 1 flacone da 5 ml,
con variazione della denominazione del medicinale in:

Tobramicina Omnivision

• **Trazyl**

Aic n. 032900019 - «1% collirio, polvere e solvente per
soluzione» 1 flaconcino liofilizzato + 1 flaconcino solvente da
5 ml;

Aic n. 032900021 - «2% collirio, polvere e solvente per
soluzione» 1 flaconcino liofilizzato + 1 flaconcino solvente da
5 ml.

Galderma comunica che sono esitabili fino a esaurimento
scorte: **Locetar* Derm Crema 20g 0,25% - Aic 028122012 -**
Cetaphil Dermacontrol Mous New - Cod. 970331359.

**IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ
GIÀ AUTORIZZATE**

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO	CLASSE
SKYRIZI*SC 2SIR 75MG 0,83ML (Abbvie)		047821018 7.480,00	CN
ROSULOD*30CPS 20MG+10MG (Aristo Pharma It.)		046746083 9,15	A
ROSULOD*30CPS 20MG+5MG (Aristo Pharma It.)		046746069 7,60	A
ROSULOD*30CPS 10MG+10MG (Aristo Pharma It.)		046746044 7,29	A
ROSULOD*30CPS 10MG+5MG (Aristo Pharma It.)		046746020 5,73	A
BUSCOPAN*30CPR RIV 10MG (Farmed)		047450010 9,50	C
DULCOLAX*40CPR RIV 5MG (Farmed)		047449018 9,45	C
FLUIMUCIL*EV AER 10F 300MG 3ML (Farmed)		047454018 12,45	CN
GUTTALAX*OS GTT 15ML 7,5MG/ML (Farmed)		047446012 7,90	C
MAALOX PLUS*30CPR MAST (Farmed)		047521012 8,90	CN
MUSCORIL*30CPS 4MG (Farmed)		043224031 18,25	CN
VOLTAREN EMULGEL*GEL 100G 2% (Farmed)		047447014 17,20	C
IMODIUM*8CPS 2MG (Farmed)		047448016 7,80	C
SEGLUROMET*56CPR 2,5MG+1000MG (Msd It.)		046343113 71,04	CN
SEGLUROMET*56CPR 7,5MG+1000MG (Msd It.)		046343253 71,04	CN
STEGLATRO*28CPR RIV 5MG (Msd It.)		046339026 71,04	CN
STEGLATRO*28CPR RIV 15MG (Msd It.)		046339089 71,04	CN
TRIVERAM*30CPR RIV 20+5+5MG FL (Servier It.)		043427044 12,26	A
TRIVERAM*30CPR RIV 20+10+5MGFL (Servier It.)		043427071 12,62	A
TRIVERAM*30CPR RIV 20+10+10MG (Servier It.)		043427107 13,72	A
TRIVERAM*30CPR RIV 40+10+10MG (Servier It.)		043427133 13,72	A



Potresti essere tu!

CHI SONO QUESTI FARMACISTI?

NOI LO SAPPIAMO... PERCHÉ FANNO PARTE DI UN GRANDE GRUPPO ITALIANO DI FARMACIE INDIPENDENTI

- ✚ di 350 Farmacie in Italia
- ✚ di 8.000 prodotti in assortimento
- ✚ di 60 aziende in accordo
- ✚ di 84.000 persone che ogni giorno entrano nelle Farmacie della Rete
- ✚ professionalità grazie alla formazione con Accademia Farmacia
- ✚ vendite grazie al Category Management di tutta la Farmacia
- ✚ traffico in Farmacia grazie a Campagne Marketing mirate
- ✚ tempo da dedicare ai clienti grazie alla contrattualizzazione centralizzata
- ✚ fidelizzazione grazie al Customer Relationship Management
- ✚ marginalità negli acquisti

dopo tanti "✚" un solo "−", la riduzione delle (tue) scorte di magazzino! Che significa ✚ liquidità per la Farmacia.

+bene



Per diventare uno di NOI, puoi contattare:
info@piubene.it | tel. 030.2688103

Cef Cooperativa Esercenti Farmacia Scrl via A.Grandi 18 - Brescia | www.piubene.it

OLANDA: DAL 2020 SCORTE OBBLIGATORIE PER COMBATTERE LE CARENZE

Il governo olandese ha recentemente affermato che imporrà 5 mesi di scorte obbligatorie all'industria farmaceutica al fine di combattere più efficacemente il fenomeno delle carenze. La creazione di queste nuove scorte dovrebbe risolvere l'85% dei fenomeni di carenza temporanea di farmaci. Secondo quanto affermato dal ministro della Salute olandese Bruno Bruins, questo nuovo obbligo di maggiori scorte di magazzino garantirà la disponibilità di uno stock minimo per tutti i farmaci in commercio.

Se è vero che l'aumento delle scorte di magazzino costituisce un'ulteriore fonte di costo, secondo l'esecutivo olandese, se si vede la questione dal lato delle farmacie e dei grossisti, questo nuovo obbligo potrà anche determinare dei risparmi, in quanto entrambi i distributori potranno impegnare meno tempo alla ricerca di medicine alternative in caso di carenza. Anche le casse dello Stato avranno benefici, in quanto non sarà più necessario utilizzare medicinali sostitutivi più costosi.

La decisione di aumentare obbligatoriamente lo stock delle industrie a un periodo di 5 mesi verrà implementata progressivamente e andrà a regime, in media, in due anni.

Al fine di mettere in pratica tale decisione, il ministro della Salute olandese ha intenzione di convocare subito un tavolo per discutere con industrie, farmacie, grossisti e assicurazioni sanitarie (in Olanda non c'è un servizio sanitario pubblico, ma una serie di assicurazioni private chiamate a rispettare le regole poste dallo Stato) su come finanziare tale misura che si stima possa costare circa 25 milioni di euro.

L'intenzione è che tutte le parti lavorino insieme e siano congiuntamente responsabili della lotta contro la carenza di farmaci. Un esempio su come lavorare insieme tra attori della filiera potrebbe essere quello

di arrivare ad accordi per prevenire la distruzione non necessaria di farmaci.

Tutti gli attori della filiera, insieme con il Ministero, dovrebbero anche lavorare per prevedere meglio la domanda di medicinali, ciò al fine di abbinare in modo ottimale l'offerta e la domanda.

Secondo il ministro Bruins, c'è anche la necessità di studiare come aumentare la produzione di principi attivi all'interno dell'Ue. Un approccio europeo diventa fondamentale per affrontare il nodo strutturale delle carenze.

L'Europa, infatti, è diventata sempre più dipendente dal fatto che la produzione di materie prime dei farmaci avviene in maniera sempre maggiore in Paesi extraeuropei ed è quindi necessario, proprio per combattere il problema di emergenza sanitaria delle carenze, cercare di riportare questa produzione in Europa. (ML)

ORDINE BELGA MULTATO DALL'ANTITRUST

L'Autorità garante della concorrenza belga (Bca, Belgian competition authority, o Abc, Autorité belge de la concurrence), con un comunicato stampa del 16 ottobre scorso, ha annunciato di avere inflitto un'ammenda di 220.000 euro all'Ordine nazionale dei farmacisti belga per aver preso decisioni che limitano le pratiche commerciali dei suoi membri in materia di prodotti parafarmaceutici.

Con sentenza del 28 maggio 2019 la Bca-Abc aveva già condannato "l'Ordre des pharmaciens" belga perché riconosciuto colpevole di aver posto in atto pratiche restrittive volte a ostacolare o impedire lo sviluppo del gruppo MediCare-Market nel settore farmaceutico, assegnando in quel caso una multa di un milione di euro.

Secondo il comunicato stampa dell'A-

genzia, l'Antitrust belga tra il 2010 e il 2017 ha ricevuto diverse denunce da parte di farmacisti e farmacie, alcune impegnate nell'e-commerce, sulle misure adottate dall'Ordre des pharmaciens, sia nella sua attività di adozione di standard deontologici sia nell'esercizio dell'attività disciplinare. L'Ordine aveva, infatti, in un caso inflitto delle sanzioni a causa di una campagna pubblicitaria per la vendita di prodotti parafarmaceutici; in un altro caso la sanzione era stata inflitta a una farmacia per aver utilizzato Google AdWords per pubblicizzare il proprio sito on line.

Secondo l'Autorità, la decisione dell'Ordre des pharmaciens di non riformare il Codice etico e di non adottare un parere o una comunicazione tendente a orientare gli organi disciplinari nella loro corretta interpretazione delle disposizioni -ovvero al fine di porre rimedio alle interpretazioni restrittive della concorrenza da parte dei suoi organismi disciplinari- è da considerare una restrizione della concorrenza ai sensi dell'articolo 101 Tfe.

Nella loro analisi preliminare, i funzionari della Bca hanno scoperto che, basandosi sul Codice etico, l'Ordine ha preso numerose decisioni che impediscono ai farmacisti di utilizzare i principali meccanismi di facilitazione competitiva, limitando fortemente la pubblicità consentita nonché la possibilità dei farmacisti di concedere sconti sui prodotti. Tali meccanismi, invece, sono ritenuti essenziali per la concorrenza tra farmacisti in un settore in cui c'è già molta competizione.

L'Abc ha notato come gli organismi disciplinari hanno emesso sentenze che impediscono in gran parte la pubblicità per i farmacisti, il che costituisce una grave limitazione della concorrenza e colpisce negativamente la loro capacità commerciale.

L'obiettivo perseguito dall'Ordine sarebbe quindi restrittivo della concorrenza nella misura in cui consisterebbe nel garantire una forma di compartimentazione dei mercati, limitando l'azione di ogni farmacia al

proprio bacino d'utenza.

L'Autorità ha quindi concordato con l'Ordine, a chiusura di una procedura di transazione, di imporre un'ammenda con una riduzione del 10% in cambio del rispetto degli impegni presi dall'Ordine stesso. In tal modo l'Ordine si è impegnato a: *adottare entro la fine del 2019 un Codice etico riformato, che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2020; approvare, entro la fine del 2019, un codice sulla pubblicità e le pratiche commerciali in linea con le disposizioni antitrust; revisionare regolarmente il codice alla luce della prassi decisionale dei consigli disciplinari, in modo da evitare ulteriori loro interpretazioni restrittive della concorrenza.* (EP)

USA: EMERGENZA CARENZE DI SALVAVITA

È allarme negli Stati Uniti per la carenza di farmaci in parecchi casi salvavita: una tendenza in continuo aumento, che sta portando persino a posticipare interventi cardiologici o le cure per piccoli e grandi pazienti oncologici. Una situazione che potrebbe allargarsi ad altre parti del mondo.

A denunciare uno stato di crisi da cui non si vede via d'uscita è un nuovo rapporto di una task-force della Food and drug administration (Fda): al momento c'è difficoltà a reperire circa 116 medicinali. Dall'Eparina -utilizzata comunemente per i malati cardiaci- al Tamoxifen (per le donne colpite da tumore del seno) a un prodotto a base di "Vincristine", cruciale per i bambini con alcuni tipi di cancro. Tra le cause -secondo il rapporto- figura lo stato della produzione di questi farmaci, che spesso avviene al di fuori degli Stati Uniti e rende difficili i controlli, alle regole di un mercato spietato. Proprio i prezzi molto bassi di molti di questi farmaci generici non ne stimola la produzione. Il rapporto è arrivato così a suggerire agli ospedali e alle associazioni mediche di pagare prezzi più alti per vecchie medicine generiche, per ovviarne alla carenza. (Ansa)

ANTITUBERCOLOSI AIUTO AI PAESI POVERI

Un farmaco fondamentale per prevenire la tubercolosi verrà fornito ai Paesi a medio e basso reddito a un terzo del prezzo

grazie a un accordo tra Unitaid, Fondo Globale contro Hiv, tubercolosi e malaria e Sanofi, l'azienda produttrice. L'annuncio, afferma la rivista *Science* sul suo sito, è stato dato in India, durante la Union World Conference on Lung Health di Hyderabad. Il farmaco è l'antibiotico Rifapentina, che viene utilizzato con l'Isoniazide per prevenire che la tubercolosi lasci lo stato latente per diventare attiva; un ciclo di trattamento costerà da 45 dollari a 15 dollari a paziente.

“È un grosso passo in avanti, può creare un vero cambiamento”, commenta alla rivista Gavin Churchyard dell'Aurum Institute di Johannesburg, una no profit che fa ricerca sulla malattia. Ogni anno 1,5 milioni di persone nel mondo muoiono per la tubercolosi, che è la malattia infettiva che fa più vittime. Il problema dell'accesso ai farmaci è spesso sollevato dall'ong Medici Senza Frontiere, che anche durante la conferenza di Hyderabad ha organizzato manifestazioni di protesta. In particolare, spiega un comunicato dell'ong la critica è sul prezzo di tre nuovi farmaci contro la forma resistente della malattia, così alto da permettere solo al 20% dei pazienti che ne soffrono di avere accesso. (Ansa)

Unioni&Associazioni

Redazione

VII CONGRESSO SIFAP IN FEBBRAIO A BERGAMO

Si terrà all'inizio del prossimo anno, il 28 e 29 febbraio 2020, a Bergamo, il VII Congresso nazionale della Sifap, la società scientifica che raggruppa i farmacisti che allestiscono medicinali nel laboratorio della farmacia. Titolo dell'evento: "Certificazione Sifap del Farmacista preparatore: significato e finalità. Novità normative, tecniche e aspetti pratici".

Nel programma sono previsti, tra l'altro: una lectio magistralis sulla necessità della terapia personalizzata e sulle esigenze del cittadino; una tavola rotonda sulle principali novità normative di interesse per il farmacista preparatore; sessioni parallele de-

dicare a temi tecnici; il conferimento delle prime certificazioni Sifap ai farmacisti che hanno abbracciato il progetto di riconoscimento del farmacista preparatore avviatosi nel precedente congresso.

Tra le tematiche specifiche al centro dell'attenzione, si segnalano: i preparati a base di cannabis, il supporto dermocosmetico in oncologia, e i requisiti tecnici per l'allestimento dei colliri, la dispensazione dei preparati veterinari, la tricologia, i botanicals e le sospensioni.

Scopo dell'appuntamento congressuale sarà in sintesi quello di analizzare le principali opportunità e problematiche della preparazione dei medicinali nelle farmacie aperte al pubblico e ospedaliere.

Per ulteriori informazioni, si possono

utilizzare: sito internet www.sifap.org - email info@sifap.org - tel. 02.76115200.

CALTANISSETTA TITOLARI AL VOTO

Elezioni per Federfarma Caltanissetta. Il vertice che guiderà l'associazione per il triennio 2020-2022 risulta ora così composto: presidente Maria Ippolito; vicepresidente Barbara Iraci Capuccinello; segretario Nicola Gennuso; tesoriere Giuseppe Santisi; consiglieri Antonino Amato, Marco Granata, Luigi Russo; revisori dei conti Rosaria Scarrantino (presidente), Angela Valenza, Valerio Cimino, Rossella La China (supplente); probiviri Ignazia Lamattina (presidente), Giuseppe Pantano, Santo Guadagnino.

NOTA IMPORTANTE SU MEDICINALI PER NUTRIZIONE PARENTERALE

Sul sito dell'Aifa è stata pubblicata una Nota informativa importante del 2.9.2019, sui medicinali per nutrizione parenterale. La Nota, concordata dalle aziende interessate con Ema e Aifa e rivolta agli operatori, contiene nuove e rilevanti informazioni. In particolare, informa che durante la somministrazione a neonati e bambini al di sotto dei 2 anni di età, i prodotti per nutrizione parenterale contenenti aminoacidi e/o lipidi, devono essere protetti dalla luce (contenitori e set di infusione). L'utilizzo di prodotti per nutrizione parenterale esposti alla luce contenenti aminoacidi e/o lipidi, in particolare addizionati con vitamine e/o oligoelementi, può portare a gravi effetti indesiderati nei neonati prematuri. Questo perché l'esposizione di tali soluzioni alla luce causa la formazione di perossidi e altri prodotti di degradazione. I neonati prematuri sono considerati ad alto rischio di stress ossidativo legato a molteplici fattori di rischio tra cui ossigenoterapia, fototerapia, sistema immunitario immaturo e risposta infiammatoria con ridotta capacità antiossidante. Riportiamo di seguito il testo.

Medicinali per nutrizione parenterale: necessità di protezione dalla luce per ridurre il rischio di effetti indesiderati gravi nei neonati prematuri

I titolari dell'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per nutrizione parenterale contenenti aminoacidi e/o lipidi, indicati per l'uso nei neonati e nei bambini al di sotto dei 2 anni, in accordo con l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) e l'Agenzia europea per i medicinali (Ema), desiderano informare delle seguenti nuove informazioni di sicurezza.

- Durante la somministrazione a neonati e bambini al di sotto dei 2 anni di età, i pro-

dotti per nutrizione parenterale contenenti aminoacidi e/o lipidi, devono essere protetti dalla luce (contenitori e set di infusione).

- L'utilizzo di prodotti per nutrizione parenterale esposti alla luce contenenti aminoacidi e/o lipidi, in particolare addizionati con vitamine e/o oligoelementi, può portare a gravi effetti indesiderati nei neonati prematuri. Questo perché l'esposizione di tali soluzioni alla luce causa la formazione di perossidi e altri prodotti di degradazione.

- I neonati prematuri sono considerati ad alto rischio di stress ossidativo legato a molteplici fattori di rischio tra cui ossigenoterapia, fototerapia, sistema immunitario immaturo e risposta infiammatoria con ridotta capacità antiossidante.

Dati disponibili sulla sicurezza

La Nutrizione parenterale (Np) è indicata nei neonati pretermine e a termine quando la nutrizione orale o enterale non è possibile, insufficiente o controindicata. Studi clinici e di laboratorio hanno mostrato che l'esposizione alla luce dei medicinali per Nutrizione parenterale (Np) causa la formazione di perossidi e altri prodotti di degradazione quantificabili nelle soluzioni sperimentali per Np, negli animali e nei neonati. I prodotti per Np contenenti vitamine e/o lipidi potrebbero essere più sensibili. L'ambiente e la luce ambientale e in particolare la fototerapia contribuiscono alla formazione di perossidi.

I dati a sostegno dell'effetto causato dall'esposizione alla luce includono studi che mostrano che la formazione di prodotti di fotodegradazione dei medicinali per Np può essere rallentata o prevenuta mediante l'adozione di varie misure di protezione dalla luce. Una meta-analisi condotta su

quattro studi clinici randomizzati controllati indica una mortalità ridotta all'età gestazionale di 36 settimane quando è utilizzata la protezione dalla luce (*Chessex et al, 2017*).

La rilevanza clinica della protezione dalla luce dei medicinali per Np è particolarmente importante nei bambini prematuri con elevate esigenze nutrizionali e con velocità di infusione endovenosa lenta. Si ritiene che diverse condizioni correlate alla prematurità con insufficiente capacità antiossidante siano fattori di rischio per il meccanismo patologico alla base della formazione di perossidi. I neonati molto prematuri sono considerati ad alto rischio di stress ossidativo correlato a molteplici fattori di rischio tra cui ossigenoterapia, sistema immunitario immaturo e risposta infiammatoria con ridotta capacità antiossidante ed esposizione a luce ad alta energia (fototerapia). Mentre i dati sui danni riguardano principalmente i neonati prematuri, la protezione dalla luce dovrebbe essere adottata come misura precauzionale per questi prodotti anche per i neonati e i bambini al di sotto dei 2 anni.

La protezione dalla luce dei prodotti per Np, inclusa la copertura dei contenitori e dei set di somministrazione, è raccomandata nelle linee guida sulla Np pediatrica dalla Società europea di gastroenterologia pediatrica, epatologia e nutrizione (Espghan) e dalla Società europea di nutrizione clinica e metabolismo (Espen).

Le informazioni sul prodotto (riassunto delle caratteristiche del prodotto, foglio illustrativo ed etichette) dei medicinali interessati verranno conseguentemente aggiornate.

Segnalazione di reazioni avverse

Gli operatori sanitari sono tenuti a segnalare le sospette reazioni avverse da

farmaco nei neonati e nei bambini di età inferiore ai 2 anni trattati con prodotti per nutrizione parenterale in conformità con il sistema nazionale di segnalazione spontanea.

La segnalazione delle reazioni avverse sospette, che si possono verificare dopo l'autorizzazione di un medicinale, è importante in quanto permette un monitoraggio continuo del rapporto beneficio/rischio del medicinale. Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta, inclusi errori terapeutici, tramite il sistema nazionale di segnalazione all'indirizzo: www.aifa.gov.it/web/guest/content/segnalazioni-reazioni-avverse o direttamente online all'indirizzo www.vigifarma.co.it. Con la segnalazione si prega di fornire il maggior numero di informazioni possibili.

Riferimenti bibliografici

- Chessex P, Laborie S, Nasef N, Masse B, Lavoie JC. Shielding Parenteral Nutrition From Light Improves Survival Rate in Premature Infants. *JPEN J Parenter Enteral Nutr.* 2017;41(3):378-383
- Puntis J, Hojsak I, Ksiazek J, nutrition EEEcwgopp. ESPGHAN/ESPEN/ESPR/CSPEN guidelines on pediatric parenteral nutrition: Organisational aspects. *Clin Nutr.* 2018;37(6 Pt B):2392-2400.
- Lapillonne A, Fidler Mis N, Goulet O, et al. ESPGHAN/ESPEN/ESPR/CSPEN guidelines on pediatric parenteral nutrition: Lipids. *Clin Nutr.* 2018;37(6 Pt B):2324-2336.
- Hill S, Ksiazek J, Prell C, Tabbers M, nutrition EEEcwgopp. ESPGHAN/ESPEN/

ESPR/CSPEN guidelines on pediatric parenteral nutrition: Home parenteral nutrition. *Clin Nutr.* 2018;37(6 Pt B):2401-2408.

- Hartman C, Shamir R, Simchowit V, et al. ESPGHAN/ESPEN/ESPR/CSPEN guidelines on pediatric parenteral nutrition: Complications. *Clin Nutr.* 2018;37(6 Pt B):2418-2429.

- Domellöf M, Sztitanyi P, Simchowit V, et al. ESPGHAN/ESPEN/ESPR/CSPEN guidelines on pediatric parenteral nutrition: Iron and trace minerals. *Clinical Nutrition.* 2018;37(6):2354-2359.

- Bronsky J, Campoy C, Braegger C, nutrition EEEcwgopp. ESPGHAN/ESPEN/ESPR/CSPEN guidelines on pediatric parenteral nutrition: Vitamins. *Clin Nutr.* 2018;37(6 Pt B):2366-2378.

COMUNICAZIONE DI EMA SU XELJANZ (TOFACITINIB)

Sul sito dell'Aifa (www.aifa.gov.it) è stata pubblicata una Comunicazione dell'Agente europea per i medicinali, Ema, data 31 ottobre 2019, su Xeljanz (Tofacitinib) nella quale si informa che la revisione del comitato di sicurezza dell'Ema (Prac) ha concluso che Xeljanz (Tofacitinib) può aumentare il rischio di sviluppare coaguli di sangue nei polmoni e nelle vene profonde in pazienti già ad alto rischio.

Di conseguenza, il Prac raccomanda di usare Xeljanz con cautela nei pazienti ad alto rischio di sviluppare coaguli di sangue. Inoltre, il trattamento di mantenimento con dosi di 10 mg due volte al giorno non deve essere usato nei pazienti con colite ulcerosa ad alto rischio a meno che manchi la disponibilità di un trattamento alternativo adeguato.

Inoltre, il Prac raccomanda che i pazienti di età superiore ai 65 anni debbano essere trattati con Xeljanz solo quando non sia disponibile un trattamento alternativo. Riportiamo a seguire il testo della Comunicazione dell'Ema.

Xeljanz deve essere usato con cautela in tutti i pazienti ad alto rischio di sviluppare coaguli di sangue

La revisione del comitato di sicurezza dell'Ema (Prac) ha concluso che Xeljanz (Tofacitinib) può aumentare il rischio di sviluppare coaguli di sangue nei polmoni e nelle vene profonde in pazienti già ad alto rischio.

Di conseguenza, il Prac raccomanda di usare Xeljanz con cautela nei pazienti ad alto rischio di sviluppare coaguli di sangue. Inoltre, il trattamento di mantenimento con dosi di 10 mg due volte al giorno non deve essere usato nei pazienti con colite ulcerosa ad alto rischio a meno che manchi la disponibilità di un trattamento alternativo adeguato. Inoltre, il Prac raccomanda che i pazienti di età superiore ai 65 anni debbano essere trattati con Xeljanz solo quando non sia disponibile un trattamento alternativo.

I pazienti ad alto rischio di sviluppare coaguli di sangue includono quelli che hanno avuto un infarto o soffrono di insufficienza cardiaca, cancro, disturbi ereditari della coagulazione o hanno avuto un precedente episodio di formazione di coaguli di sangue, così come i pazienti che assumono contraccettivi ormonali combinati, stanno ricevendo una terapia ormonale sostitutiva, si stanno sottoponendo a un intervento chirurgico importante, o sono immobili. I me-

dici devono anche considerare altri fattori che possono aumentare il rischio di sviluppare coaguli di sangue come età, obesità, diabete, ipertensione o fumo.

Queste raccomandazioni seguono la revisione del Prac di uno studio in corso (studio A3921133) in pazienti con artrite reumatoide e un aumentato rischio di malattie cardiovascolari. Questo studio ha mostrato un aumentato rischio di coaguli di sangue nelle vene profonde e nei polmoni con dosi di Xeljanz da 5 mg e 10 mg due volte al giorno rispetto ai pazienti che assumono inibitori del Tnf. Il Prac ha anche rivalutato ulteriori dati aggiuntivi provenienti da studi precedenti. Tutti i dati combinati hanno mostrato che il rischio di coaguli di sangue era più alto nei pazienti che assumevano Xeljanz, specialmente con la dose da 10 mg due volte al giorno e in quelli in trattamento per un periodo prolungato. I risultati hanno anche mostrato un ulteriore aumento del rischio di infezioni gravi e fatali nei pazienti di età superiore ai 65 anni.

Le informazioni sul prodotto di Xeljanz saranno ora aggiornate con nuove avvertenze e raccomandazioni basate sui dati dello studio ed elencheranno i coaguli di sangue come un effetto indesiderato non comune che si verifica con una frequenza compresa tra un paziente su 1.000 e un paziente su 100.

Il Prac ha inoltre raccomandato di aggiornare la guida del medico e la scheda di

allerta del paziente con consigli per ridurre al minimo il rischio di coaguli di sangue. I pazienti che hanno domande sul trattamento o sul rischio di coaguli di sangue devono contattare il proprio medico.

Le nuove raccomandazioni sostituiscono le misure messe in atto all'inizio della revisione a maggio 2019 quando il Prac ha raccomandato ai medici di interrompere la prescrizione della dose da 10 mg due volte al giorno di Xeljanz per i pazienti ad alto rischio di coaguli di sangue nei polmoni mentre era in corso l'esame dei dati provenienti dallo studio A3921133. Le raccomandazioni del Prac vengono ora inviate al Comitato per i medicinali per uso umano (Chmp) dell'EMA, che adotterà il parere finale dell'Agenzia.

Maggiori informazioni sul medicinale

Xeljanz (Tofacitinib) è stato autorizzato per la prima volta nella Ue il 22 marzo 2017

per il trattamento di pazienti adulti con artrite reumatoide da moderata a grave (una malattia che provoca infiammazione delle articolazioni). Nel 2018, il suo uso è stato esteso al trattamento di pazienti adulti con artrite psoriasica (una malattia caratterizzata da chiazze rosse e squamose sulla pelle con infiammazione delle articolazioni) e colite ulcerosa grave (una malattia che provoca infiammazione e ulcere nel rivestimento dell'intestino).

Il principio attivo di Xeljanz, Tofacitinib, agisce bloccando l'azione di enzimi noti come Janus chinasi. Questi enzimi svolgono un ruolo importante nel processo di infiammazione che si verifica nell'artrite reumatoide, psoriasica e nella colite ulcerosa. Bloccando l'azione degli enzimi, Tofacitinib aiuta a ridurre l'infiammazione e altri sintomi di queste malattie.

Maggiori informazioni sul medicinale sono disponibili sul sito web dell'EMA: ema.europa.eu/medicines/human/EPAR/xeljanz.

Maggiori informazioni sulla procedura

La revisione di Xeljanz è stata avviata il 15 maggio 2019 su richiesta della Commissione europea, ai sensi dell'articolo 20 del regolamento (CE) n. 726/2004. La revisione è stata condotta dal Comitato di valutazione dei rischi per la farmacovigilanza (Prac), il comitato responsabile della valutazione dei problemi di sicurezza per i medicinali per uso umano, che ha formulato una serie di raccomandazioni.

Le raccomandazioni finali del Prac sono ora trasmesse al Comitato per i medicinali per uso umano (Chmp), responsabile per le questioni relative ai medicinali per uso umano, che adotterà un parere. La fase finale della procedura di revisione è l'adozione da parte della Commissione europea di una decisione giuridicamente vincolante applicabile in tutti gli Stati membri dell'Unione europea.

Medicina

Redazione

ANTIBIOTICO NATURALE

Nel latte materno è stata scoperta una sostanza antimicrobica (una sorta di antibiotico naturale) che difende da batteri pericolosi e favorisce la crescita di microrganismi buoni nell'intestino del bebè. La scoperta si deve a Donald Leung, del National Jewish Health ed è stata riportata sulla rivista *Scientific Reports*.

Il composto si chiama Gml ed è una sorta di antibiotico naturale presente in elevatissime quantità nel latte materno, ma molto meno abbondante nel latte vaccino e assente in quello artificiale. Gli esperti hanno dimostrato che Gml e il latte materno sono in grado di uccidere batteri come *Staphylococcus aureus*, *Bacillus subtilis* e *Clostridium perfringens*, cosa che né il latte di mucca né quello artificiale possono fare.

Inoltre gli esperti hanno evidenziato che la sostanza è selettiva e, a differenza dei normali antibiotici, non uccide i batteri buoni, anzi ne favorisce la crescita: non a

caso nel pancino dei bebè allattati al seno ci sono più lattobacilli, batteri della famiglia dell'Enterococco, e bifidobatteri. E non è tutto, la sostanza ha azione antinfiammatoria e, se aggiunta al latte vaccino, gli conferisce potere antimicrobico. Gml è al momento oggetto di una richiesta di brevetto per il suo utilizzo come additivo nel latte vaccino e in quello artificiale, concludono gli autori del lavoro. (Ansa)

ALZHEIMER: SPERANZE

In un anticoagulante (Dabigatran, un farmaco per bocca già approvato per il trattamento di diverse malattie) la promessa di un farmaco efficace contro l'Alzheimer che potrebbe ridurre e allo stesso tempo posticipare i sintomi della malattia. Lo rivela uno studio svolto su modelli animali da esperti del Centro nacional de investigaciones cardiovasculares (Cnic) a Madrid e da The Rockefeller University a New York.

La ricerca sarà pubblicata sul *Journal*

of the American College of Cardiology. È emerso che dopo un anno di terapia con Dabigatran, i topolini con Alzheimer non hanno diminuito la propria memoria, hanno meno segno di infiammazione cerebrale e meno accumulo di sostanza tossica beta-amiloide. Gli esperti pensano che l'efficacia del farmaco si basi sul fatto che nell'Alzheimer è anche coinvolta una riduzione della circolazione cerebrale, con conseguente carenza di ossigeno e nutrienti per le cellule del cervello.

“Questa scoperta -dichiara Marta Cortés Canteli, coordinatrice del lavoro- segna un importante avanzamento verso la possibilità di traslare i nostri risultati alla pratica clinica per ottenere un trattamento efficace per l'Alzheimer”. (Ansa)

S.O.S. INFIAMMAZIONE

Dai problemi cardiovascolari alle demenze, l'infiammazione è la madre di tantissime malattie ed è bene tenerla a bada

giorno per giorno, sia a tavola con i cibi giusti, sia con il movimento fisico regolare, con tecniche di rilassamento e un tuffo nel verde per godere degli effetti antistress offerti dal contatto con la natura.

Lo spiega in un'intervista all'Ansa Maria Borelius, giornalista scientifica molto nota in Europa e autrice del libro già tradotto in molte lingue "Rivoluziona la tua salute! il metodo svedese per ritrovare felicità e benessere con uno stile di vita antinfiammatorio" (HarperCollins).

"Tantissime malattie -rileva l'esperta- da quelle cardiovascolari al diabete e al sovrappeso, dalla depressione alle demenze, come pure molti tumori e malattie del tratto digerente sono legate a infiammazione sistemica (ovvero a livello di tutto l'organismo) di basso grado (non uno stato infiammatorio acuto, ma transitorio, come quello che si ha durante un'infezione), con meccanismi probabilmente molteplici e ancora non ben chiariti, anche se sappiamo, per esempio, che l'infiammazione danneggia le pareti intestinali e i vasi sanguigni".

Ma ci sono dei rimedi cui possiamo ricorrere nella vita di tutti i giorni, spiega, per contenere lo stato infiammatorio, dalla dieta allo sport. A tavola si devono prediligere cibi con proprietà antinfiammatorie come il pesce ricco di omega 3 (per esempio, il salmone, le sardine) la frutta secca e i semi di chia; mangiare molta verdura e insalata, in particolare spinaci, broccoli e affini, rucola, spezie come aglio, timo, zenzero, rosmarino, prezzemolo, frutti di bosco e bacche di Goji.

E ancora, sì al consumo di yogurt non magro (come il greco intero), cibi e bevande fermentate come il kefir che fanno bene al microbiota intestinale, ovvero i microrganismi che colonizzano l'intestino. Evitare, invece, cibi che favoriscono l'infiammazione come quelli troppo ricchi di zucchero, i cereali contenenti glutine, i grassi trans.

Ma l'infiammazione si combatte anche alzandosi da tavola, facendo movimento fisico tutti i giorni, spiega Borelius, contrastando lo stress con la pratica di yoga, esercizi di respirazione e meditazione. È essenziale anche ritagliarsi dei momenti di felicità ogni giorno attraverso l'ascolto di musica, il contatto con la natura e l'arte.

È importante lavorare a questo cambiamento a piccoli passi, spiega: "Si tratta di

una strategia a lungo termine con benefici su tutti i fronti, aiuta a preservare le capacità mentali, a tenere il peso sotto controllo, a mantenere il corpo forte e flessibile. Naturalmente questo stile di vita deve divenire fonte di gioia e non un altro peso da sopportare nel vivere quotidiano già molto complicato e frenetico". (Ansa)

FERTILITÀ E SALUTE

Da diabete a obesità, da depressione a pressione alta, per citarne alcune: una donna su tre in età riproduttiva soffre di almeno una malattia cronica che può compromettere l'esito o complicare una eventuale gravidanza e mettere in serio rischio la sua salute. Lo rivela uno studio della University of Utah Health pubblicato sul *Journal of General Internal Medicine*, che ha coinvolto 742mila donne dai 16 ai 49 anni.

"La prevalenza di condizioni di salute croniche tra le donne in età riproduttiva è sorprendente, perché noi siamo abituati a pensare a loro come a una delle fasce di popolazione più sane", ha dichiarato il primo autore del lavoro, Lori Gawron, del dipartimento di Ginecologia e Ostetricia.

I Centers for Disease control & prevention (Cdc) statunitensi hanno stilato una lista di almeno 21 condizioni di salute che possono dare complicanze in gravidanza. Gli esperti in questo studio hanno considerato questa lista e trovato che quasi il 33% delle donne in età riproduttiva soffre di almeno una di queste condizioni croniche (problemi tiroidei, diabete, obesità, depressione, asma, pressione alta, epilessia eccetera).

Alla luce di tale quadro è importante che queste donne siano destinatarie di una consulenza medica adeguata, specie nel caso in cui stiano pianificando una gravidanza, per essere messe al corrente dei rischi per la salute e delle misure possibili da intraprendere durante i nove mesi per minimizzare tali rischi. (Ansa)

L'ANSIA DEI GIOVANI

Soffrire a 18 anni di ansia è strettamente legato all'abuso di alcol qualche anno dopo. A dirlo è uno studio dell'Università di Bristol pubblicato sulla rivista scientifica *Drug and Alcohol Dependence*. La ricerca

(di tipo osservazionale) è iniziata negli anni Novanta e rafforza tutte quelle prove che già identificavano una relazione tra lo stato d'ansia e la successiva dipendenza da alcol.

Utilizzando i dati di un questionario e di un colloquio clinico che ha coinvolto più di 2000 ragazzi, gli studiosi inglesi hanno scoperto che il disturbo d'ansia generalizzato all'età di 18 anni è collegato al bere più di frequente intorno ai 21 anni.

"La relazione tra il disturbo d'ansia generalizzato e il bere dannoso all'età di 18 anni persiste nella prima età adulta -ha detto Maddy Dyer, ricercatrice che ha partecipato all'analisi- Aiutare gli adolescenti a sviluppare strategie positive per far fronte all'ansia, invece di far loro bere alcolici, può ridurre il rischio". Secondo gli studiosi inglesi, saranno necessarie ulteriori analisi per capire meglio le connessioni tra l'alcol e la salute mentale per cercare di individuare eventuali soluzioni nella lotta contro la dipendenza da alcol. (Ansa)

DIALISI IN MOBILITÀ

Non è più un sogno, ma qualcosa che diventa, giorno dopo giorno, sempre più realtà. Si potrà fare la dialisi in mobilità, senza l'impegno di recarsi in un luogo chiuso e restare lì per lungo tempo per concludere la terapia. A dirlo è una ricerca presentata alla Asn Kidney Week 2019 che si è svolta a Washington. La dialisi peritoneale fatta con un rene artificiale indossabile e automatizzato può infatti rimuovere, con efficacia, le tossine dal sangue nelle persone che hanno una insufficienza renale. In un primo studio sull'uomo, 15 partecipanti sono stati sottoposti a oltre 100 sedute di questo genere di dialisi. Ed è qui che i ricercatori hanno potuto notare come non si siano verificati eventi avversi gravi fino a un mese dopo il trattamento e di come le sessioni svolte siano state efficaci nel rimuovere le sostanze di scarto dal sangue. "La tecnologia di assorbimento rigenerativo che è stata usata è un'innovazione che ha il potenziale di rivoluzionare il modo in cui la dialisi peritoneale è stata fatta negli ultimi 40 anni, fornendo portabilità e flessibilità di trattamento", ha detto Marjorie Foo Wai Yin, del Singapore General Hospital, ricercatore che ha condotto l'analisi. (Ansa)

Domande-Offerte

Redazione

Gli annunci devono pervenire alla redazione su carta intestata della farmacia e/o per e-mail e devono essere completati con nome, cognome, indirizzo personale o della farmacia. *L'annuncio verrà pubblicato una sola volta.* I dati personali, trattati mediante strumenti informatici e su supporto cartaceo, saranno conservati presso gli archivi di Editoriale Giornalidea Srl. Il trattamento è finalizzato alla pubblicazione sul settimanale Farma 7 di annunci riguardanti l'acquisto e la vendita di una farmacia, arredi e apparecchiature o la ricerca e offerta di lavoro in farmacia. Non potendo verificare la veridicità degli annunci Farma 7 declina ogni responsabilità.

Le inserzioni concernenti la ricerca di personale da parte delle farmacie non possono essere pubblicate in forma anonima stante il divieto posto dall'art. 9 del d.lgs. n. 276 del 2003. Le altre inserzioni verranno pubblicate con i dati identificativi della farmacia solo su esplicita richiesta. Gli annunci, con i dati personali, verranno eliminati dagli archivi di Editoriale Giornalidea Srl dopo un mese dalla data di pubblicazione degli stessi. In caso di rifiuto di fornire i dati anagrafici o di richiesta di cancellazione degli stessi, non sarà possibile pubblicare gli annunci. La informiamo, infine, che si potranno esercitare i diritti di accesso, di cui agli articoli 7 e seguenti del Codice, rivolgendosi a Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano Tel. **02.6888775** - e-mail **a.scotti@gionalidea.it**

Acquisti

- Lombardia: farmacista acquisterebbe farmacia di giro medio. Trattativa rapida per immediato realizzo. Per contatti telefonare al 339.6706150, oppure inviare un'e-mail a fg1966rc1681@pec.fofi.it
- Firenze, Pisa, Pistoia e provincia: farmacista acquisterebbe farmacia di giro medio o quote societarie. Per contatti telefonare al 333.2111182.
- Isole Minori: acquistasi farmacia. Per contatti telefonare al 340.2234422.
- Province di Lecce e Brindisi: acquistasi farmacia di giro medio. Escluse quote societarie. Esclusi intermediari. Massima

riservatezza. Per contatti inviare un'e-mail a madrinati@gmail.com

- Firenze e provincia: farmacista acquisterebbe farmacia di giro medio. Esclusi intermediari. Massima riservatezza. Per contatti telefonare al 333.4066344.

Vendite

- Modena: vendesi farmacia di nuova istituzione. Per contatti telefonare al 330.865500 oppure inviare un'e-mail a nicolaserino85@gmail.com
- Provincia di Torino: vendesi farmacia rurale sussidiata di giro piccolo. Esclusi intermediari e perditempo. Solo se interessati, inviare un'e-mail con recapiti a farvend@libero.it
- Roma: vendesi farmacia in una via importante di un ottimo quartiere. Giro medio con fatturato facilmente incrementabile. Rinnovata di recente. Si richiede il doppio del fatturato. Esclusi intermediari. Se seriamente interessati, inviare un'e-mail con recapiti per essere ricontattati, a saverio15557@gmail.com
- Provincia di Palermo: vendesi farmacia rurale sussidiata di giro medio e relativi locali. Per contatti inviare un'e-mail a farmapalermo@yahoo.it

Arredi

- Vendesi arredo per una farmacia di 90-100 mq, in multistrato, con cassettiere a sei colonne, usato un anno circa, con quadro elettrico, lampade e due climatizzatori da controsoffitto. Richiesta euro 12.000 trattabili. Trasporto a carico dell'acquirente. Per contatti telefonare al 320.3009056.
- Alto Adige: a seguito di vincita concorso, vendo mobili Passarella e 6 cassettiere Willach adatti a una farmacia di 50 mq. Ottimo stato e prezzi da concordare. Per contatti telefonare al 338.1253411.

Varie

- Vendonsi Farmacopea Ufficiale X edizione, XI edizione, XI edizione Supplemento. Richiesta euro 50. Per contatti telefonare allo 0365.502143.

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Vittorio Contarina **Direttore:** Marco Bacchini - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Achille Gallina Toschi, Andrea Garrone, Michele Pellegrini Calace, Gianni Petrosillo, Renato Usai - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: farma7roma@federfarma.it). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: farma7@gionalidea.it, pubblicita@gionalidea.it - **Stampa:** Arti Grafiche Bianca & Volta S.r.l. - Via Del Santuario, 2 - 20060 Truccazzano (MI) - tel. 02/9583416 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo € 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», € 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano». ISSN 2531-6338 (Print) ISSN 2531-6001 (Online)

Pharmacy SCANNER

IL TUO APPUNTAMENTO
CON IL MERCATO E L'INFORMAZIONE DI FILIERA

Retail, catene, tendenze di consumo, flash extracanal



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER SU
PHARMACYSKANER.IT

Pharmacy Scanner è un progetto di



Editoriale
Giornalidea



COSMOFARMA
EXHIBITION

In partnership con

IQVIA™

IL PRIMO PORTALE

PER LA FORMAZIONE MANAGERIALE DEL FARMACISTA



FARMA
MANAGER
ACADEMY



PIÙ DI
7.500
FARMACISTI
ISCRITTI
AL PORTALE

OLTRE
3.500 CORSI
EFFETTUATI
IN MENO
DI 2 ANNI

PIÙ DI
40 CORSI
DISPONIBILI
IN COSTANTE
AUMENTO

TI ASPETTIAMO

Normative, contabilità, management, ricerca di personale: il lavoro quotidiano in una farmacia richiede formazione e continuo aggiornamento. Distinguiti come professionista o valorizza il business della tua farmacia: su un'unica piattaforma puoi seguire corsi specialistici e avere accesso alla più ampia rete italiana di professionisti del settore che cercano e offrono lavoro

CONTATTI

farmamanageracademy@giornalidea.it
www.farmamanager.academy
02.6888775

Editoriale Giornalidea S.r.l.
Piazza della Repubblica, 19
20124 Milano